



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA



COMUNE DI BARLETTA
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Stagione Teatrale di Barletta 2023/2024
Teatro Curci

PROSA

17, 18 e 19 novembre 2023

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini, LVF, Teatro Manini di Narni

Lino Guanciale, Francesco Montanari

L'UOMO PIÙ CRUDELE DEL MONDO

scene Luigi Sacco

luci Andrea Pistoia

organizzazione Ilaria Ceci, Luigi Cosimelli

testo e regia **DAVIDE SACCO**

Una stanza spoglia, in un capannone abbandonato. I rumori della fabbrica fuori e il silenzio totale all'interno. Paolo Veres è seduto alla sua scrivania, è l'uomo più crudele del mondo, o almeno questa è la considerazione che la gente ha di lui. Proprietario della più importante azienda di armi d'Europa, ha fama di uomo schivo e riservato. Davanti a lui un giovane giornalista di una testata locale è stato scelto per intervistarli, ma la chiacchierata prende subito una strana piega. "Lei crede ancora che si possa andare avanti dopo questa notte... lei crede che questa vita domani mattina sarà la stessa che viveva prima?" dirà Veres al giornalista. In un susseguirsi di serrati dialoghi emergeranno le personalità dei due personaggi e il loro passato, fino a un finale che ribalterà ogni prospettiva.

PROSA

1, 2 e 3 dicembre 2023

Teatro dei Borgia

Elena Cotugno, Christian Di Domenico

ANTIGONE

CERIMONIA CON CANZONI

drammaturgia di Elena Cotugno

musicisti in scena Luna D'Intino (voce), Sabino Rociola (chitarra e voce)

coach di canto e supervisione musicale Gianni Golini

artigiano dello spazio scenico Filippo Sarcinelli

costumi Elena Cotugno, con la collaborazione di Giuseppe Avallone

con i lavori a maglia e le creazioni originali di Nonna Silvana Antoncecchi



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

tanatologa Maria Angela Gelati

in coproduzione con Centro Teatrale Bresciano e Compagnie l'Eygurande

in collaborazione con Cooperativa La Rete

si ringrazia Giulio Morittu per il contributo intellettuale in fase di creazione preliminare e per i consigli nelle scelte musicali.

ideazione e regia **GIANPIERO ALIGHIERO BORGIA**

Durante la pandemia una famiglia viene colpita da una catena di lutti, quando interviene il decreto che a tutela della salute pubblica impone una serie di misure, tra cui il divieto di celebrare i funerali. Qualche anno dopo, i dolenti si raccolgono per ricordare quei giorni e celebrare i propri cari. Antigone. Cerimonia con canzoni è una performance, una sorta di rito che permette di vivere un'esperienza mediante cui esplorare la fragilità umana e ripensare al rapporto con il dolore, il lutto e il sacro.

PROSA

8, 9 e 10 dicembre 2023

Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia / Goldenart Production

Alessandro Haber

LA COSCIENZA DI ZENO

di Italo Svevo

e con Alberto Onofrietti, Francesco Migliaccio

e Valentina Violo, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Emanuele Fortunati, Meredith Farulla, Caterina

Benevoli, Chiara Pellegrin, Giovanni Schiavo

adattamento Monica Codena e Paolo Valerio

scene e costumi di Marta Crisolini Malatesta

luci di Gigi Saccomandi

musiche di Oragravity

video Alessandro Papa

movimenti di scena Monica Codena

regia di **PAOLO VALERIO**

Capolavoro della letteratura del Novecento, romanzo antesignano di respiro potentemente europeo, ironico e di affascinante complessità, "La coscienza di Zeno" celebra nel 2023 i cent'anni dalla pubblicazione. Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia lo porta in scena per la regia di Paolo Valerio in un nuovo allestimento - prodotto assieme a Goldenart Puroduction - nell'ambito di un ricco percorso di ricerca dedicato agli importantissimi giacimenti culturali di Trieste e del suo territorio. La figura monumentale di Italo Svevo ed il suo straordinario romanzo psicanalitico vi rappresentano un momento di profondo, universale significato. "La coscienza di Zeno", d'altra parte, possiede anche una propria vivace teatralità, per la sperimentazione di una scrittura innovativa e per il suo essere dominata dalla coinvolgente, complessa e attualissima figura di Zeno Cosini. Il romanzo infatti sgorga dagli appunti del protagonista che si sottopone alle cure dello psicanalista Dottor S cercando, per quella via, di risolvere il suo mal di vivere, la sua nevrosi e incapacità di sentirsi "in sintonia" con il mondo e con la realtà. Il suo percepirsi inetto e malato, ed i suoi ostinati - ma mai del tutto convinti - tentativi di cambiare e guarire, portano Zeno ad attraversare l'esistenza intrecciando sorprendentemente quotidianità borghese ad episodi surreali ricchi di humour e di verità, e ad illuminazioni che possiedono una forza che ancora ci scuote.

COMICO

14 e 16 dicembre 2023

FUORI ABBONAMENTO



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

Da Solo Produzioni

Angelo Duro

SONO CAMBIATO

Angelo Duro, con una scritta a caratteri cubitali sul manifesto ci fa sapere d'essere cambiato, di non essere più quello di prima. E qui ci vengono mille dubbi. In che senso sarà cambiato? Non sarà più scontroso, irriverente e polemico come prima? Sarà diventato più buono? Lo vedremo finalmente sorridere? I dubbi sono tanti anche perché da uno come lui non sai mai cosa aspettarti. Di certo la notizia di questo suo cambiamento ha aumentato la curiosità di migliaia di persone che sta facendo la fila per vederlo (ma soprattutto per sentirlo) ed il risultato: è un vero successo.

FAMIGLIE A TEATRO

domenica 17 dicembre 2023 - ore 18.30

Principio Attivo Teatro

Giuseppe Semeraro, Dario Cadei, Leone Marco Bartolo

STORIA DI UN UOMO E DELLA SUA OMBRA

(Mannaggia 'a mort)

luci Otto Marco Mercante; scenografie Dario Rizzello / Officine KataPelta

musiche originali di Raffaele Vasquez e Leone Marco Bartolo eseguite dal vivo da L. M. Bartolo

regia **GIUSEPPE SEMERARO**

vincitore PREMIO EOLO AWARDS 2010 – migliore spettacolo di teatro ragazzi e giovani

vincitore PREMIO PADOVA 2010 – festival nazionale del teatro per ragazzi

finalista al Premio Scenario Infanzia 2008

Un sogno, un incubo forse un gioco.

Un cartone animato in bianco e nero, un film muto con due attori in carne e ossa. Intorno a un quadrato bianco, sintesi di una casa invisibile, si danno battaglia un uomo, il suo fedele palloncino e un dispettoso uomo nero.

La singolarità di questo lavoro è la sua essenzialità e l'assenza totale di un testo. Un racconto semplice e diretto sull'eterna lotta tra bene e male, morte e vita, luce e ombra, amore e odio, tutto con leggerezza e ironia. Una favola muta sulla possibilità di far incontrare questi eterni contrari. Una fiaba noir accompagnata dalle diavolerie acustiche, eseguite dal vivo, da un musicista che scolpisce lo spazio scenico con ritmo e poesia.

Definito come "una creazione di grande e raffinata fattura che senza una parola costruisce un conflitto antico come il mondo" in cui le divertenti dinamiche tra i due protagonisti diventano pia piano una danza liberatoria e coinvolgente.

DANZA

21 dicembre 2023 – EVENTO SPECIALE - FUORI ABBONAMENTO

Giovane Balletto Mediterraneo / Arte&Balletto / DanceLab

CLARA E LA NOTTE DI NATALE, OVVERO LO SCHIACCIANOCI

musiche Peter Tchaikovsky

costumi DanceLab, Barletta

coordinamento artistico: Flora Gargano



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

assistenza artistica: Monica Mango, Grazia Ferrante, Ilaria Davvanzo
danzano le giovani tescicoree delle scuole Arte in Movimento (Trinitapoli), Danzarte 2.0 (Corato), I Care (San Ferdinando di Puglia), Il Palcoscenico (Barletta), Invito alla Danza (Barletta), Liceo Coreutico L. Da Vinci (Bisceglie), Maison de la Danse (Corato), New Dance Academy (Bisceglie), Rudra Accademia di danza, musica e teatro (Bisceglie), Scarpette Rosse (Barletta), TeatroDanza (Barletta).
coreografia e regia **MAURO DE CANDIA**
con il sostegno del Comune di Barletta

Lo Schiaccianoci? Una fiaba natalizia il cui sogno di Clara, la battaglia dei topi e il mondo fantastico, l'hanno resa intramontabile.

Ispiratosi dal racconto Lo Schiaccianoci e il Re dei Topi di E.T.A. Hoffmann (1776-1822), Peter Tchaikovsky (1840-1893) crea una delle partiture per balletto più famose e popolari di tutti i tempi. Dalla sua prima nel 1892 a San Pietroburgo, questo classico della danza non smette di incantare intere generazioni.

Con pochi riferimenti all'originale, il coreografo Mauro de Candia porta in scena un suo primo studio coreografico in una versione completamente rinnovata: un viaggio magico nel mondo adolescenziale tra sogni, paure e magia, specchio del mondo travolgente che noi tutti abbiamo vissuto.

Il tema natalizio entra nella dimensione degli affetti di una fanciulla che cerca la sua identità, ricordandoci che l'eternità dello Schiaccianoci risiede nella fantasia di chi ha deciso di correre il mondo, per ritrovarsi felice e adulto nella realtà fatta più bella della cerimonia dei sogni.

Protagoniste di questa produzione saranno le giovani tescicoree di scuole di danza di Barletta e del nord barese, riunite in scena all'interno del progetto Giovane Balletto Mediterraneo, per dar vita ai sogni di Clara e l'ingegno fanciullesco senza limiti.

La produzione nasce grazie al sostegno del Comune di Barletta, dell'assessorato alla Cultura, e dell'azienda barlettana DanceLab per la realizzazione dei costumi.

EVENTO SPECIALE - CAPODANNO A TEATRO

FUORI ABBONAMENTO

31 dicembre 2023 ore 22.00

Mentecomica

Francesco Paolantoni, Stefano Sarcinelli

ANCORA?!

di **FRANCESCO PAOLANTONI**

e con Ugo Gangheri e Carletto Di Gennaro

Dopo un lungo periodo da solisti, tornano insieme Francesco e Stefano con una rivisitazione piena di novità del loro repertorio comico. Rivedremo sul palco situazioni e personaggi diventati ormai veri e propri cult per il pubblico, accompagnati da una band di due eclettici e atipici musicisti che fanno da volta pagina ai vari quadri dello spettacolo. Si va da confusi agenti della polizia che indagano su fantomatici casi di cronaca nera, a Stefano che intervista Francesco disperato sociologo, dalla rubrica Song Chef, al Sig. Farlocco e non mancheranno i divertenti e surreali monologhi di Francesco.

PROSA

5, 6 e 7 gennaio 2024



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura

MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

Teatri di Bari / Seminal Film / Comune di Monopoli – Teatro Radar

Paolo Sassanelli, Lucia Zotti

QUANTO BASTA

scenografia Marianna Sciveres

luci Giovanni Vito Marasciulo

scritto e diretto da **ALESSANDRO PIVA**

Una giornata come tante per una coppia di anziani coniugi della piccola borghesia cittadina. La moglie si appresta a cucinare una teglia di parmigiana, il marito rientra in casa con una vecchia radio scovata vicino ai cassonetti. Lei fa i conti amari con i rimpianti, mentre lui, più pacato, vive nel suo piccolo mondo. Si conoscono a memoria e si rimbeccano continuamente per qualunque banalità. È la paura di perdersi che li tiene uniti e che, nel momento del pericolo, fa riemergere quell'amore infeltrito dagli anni, come un'abitudine. Un atto unico in cui Piva alterna toni comici e surreali a momenti di malinconica poesia, e ore il ritratto di due esseri umani in cui lo spettatore non potrà fare a meno di identificarsi.

FAMIGLIE A TEATRO

domenica 14 gennaio 2024 - ore 18.30

Coltelleria Einstein

Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola

NONNETTI

Teatro comico d'azione, musica e poche parole

di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

scene e costumi Alessandro Aresu e Mirella Salvischiani

immagini multimediali Massimo Rigo

scelte musicali Giorgio Boccassi

tecnico luci e audio Diego Gottardo

regia **VALERIO BONGIORNO**

La giornata di due Nonnetti. Una bella colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no. Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Finalmente arriva la sera e ci si può divertire! Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia. L'idea artistica nasce dal desiderio di esprimere con l'azione, la forza delle persone anziane.

L'osservazione condivisa nella vita e nei laboratori teatrali con gli anziani, lo studio e l'osservazione delle relazioni e dei ritmi che si creano in un momento fragile e decisivo della vita, hanno stimolato la compagnia a lavorare senza l'utilizzo delle parole, cercando nel movimento la forza comunicativa. Non c'è contraddizione nel pensare al movimento dell'anziano come forza, la lentezza, lo scatto, la potenza dell'immobilità, l'originale risposta agli eventi del quotidiano ne sono la dimostrazione.

Un equilibrio squilibrato per i protagonisti, una coppia che sceglie il divertimento e il gioco nel coalizzarsi contro il mondo esterno e nella sottile battaglia di soprusi l'uno contro l'altro. La condizione di anzianità aggiunge però la libertà di espressione, la sicurezza del "se non ora quando" e i due, come discoli infantili, ben consapevoli, si trovano ad inventare scherzi contro il mondo che amano. La comicità è ricercata



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

nell'invenzione che ciascun protagonista usa per stupire l'altro, il gioco per divertirsi alle spalle dell'altro o contro chi disturba il delicato equilibrio interno. La sfida della ricerca è mantenere il sottile filo teso e coerente tra azione e invenzione.

COMICO

FUORI ABBONAMENTO

20 gennaio 2024

ArtShow

NINO FRASSICA & Los Plaggers Band Show Tour 2000 – 3000

Nino Frassica, Voce

Ivano Girolamo - Piano e Voce, Natale Pagano -Tastiere

Umberto Bonasera - Chitarra e Voce, Fabrizio Torrisi - Sax

Eugenio Genovese – Basso, Paolo Bonasera - Batteria

Nino Frassica è accompagnato dai Los Plaggers, band formata da sei formidabili musicisti; il nome Plaggers è una fusione tra Platters e plagio. Lo show è un originalissimo e coinvolgente viaggio musicale per oltre due ore di concerto cabaret. Una grande festa, un'operazione di memoria musicale con un repertorio formato da oltre cento brani rivisti e corretti, in cui canzoni famosissime, pur mantenendo la propria identità, sono tagliate e ricucite alla maniera di Frassica. Protagonista anche il pubblico che, travolto dal ritmo incalzante dello show, mentre si diverte con le invenzioni musicali di Frassica, può cantare e partecipare direttamente allo spettacolo grazie a medley dedicati alla musica degli anni '60 e '70, omaggi a Santana e Battisti, etc..., fino a crearsi un'atmosfera di complicità e intesa, grazie all'inesauribile vérvé comica dell'artista siciliano.

PROSA

26, 27 e 28 gennaio 2024

Teatro della Toscana - Società per Attori, Accademia Perduta Romagna Teatri

Monica Guerritore, Claudio Casadio

GINGER E FRED

di Federico Fellini, Tonino Guerra, Tullio Pinelli

e con Alessandro Di Somma, Nicolò Giacalone, Francesco Godina, Diego Migeni, Lucilla Mininno, Valentina Morini, Claudio Vanni

coreografie Alberto Canestro

costumi Walter Azzini

scenografia Giovanni Licheri / Alida Cappellini

adattamento e regia **MONICA GUERRITORE**

È Natale. Pippo e Amelia, in arte Ginger e Fred, due ex ballerini famosi un tempo, sono stati invitati a esibirsi nello Show natalizio di una televisione privata. L'invito a due vecchie glorie serve alla Produzione solo per riempire lo spazio che chiamano "rigatteria d'antan". Ma Amelia e Pippo non lo sanno e hanno accettato per ritrovare forse la magia di un tempo o forse un sentimento che si erano negati in gioventù. Amelia e Pippo in quel contenitore sgargiante e vociante appaiono come due essenze pure e spaesate...

E poi tocca a loro. Sono finalmente in scena: parte la musica, iniziano con i loro primi meravigliosi passi ma salta la luce nello studio e lo spettacolo si interrompe ed è lì che seduti al buio, uno accanto all'altro, Fellini fa dire a Fred quello che lui stesso vuole dire a noi, al pubblico, al mondo: "Siamo due fantasmi che vengono dal buio e nel buio se ne vanno...".

FAMIGLIE A TEATRO

domenica 4 febbraio 2024 ore 18.30



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

FUORI ABBONAMENTO

Anchecinema

Michele Savoia

SHREK

Il musical TYA

produzione esecutiva Andrea Costantino

musiche Jeanine Tesori

libretto e liriche David Lindsay-Abaire

regia e direzione artistica AncheCinema

design dello spettacolo Francesco Paolo Caragiulo e Annalisa Milanese

design delle scene e scenografie digitali Francesco Paolo Caragiulo e Myriam Campanello

design e craft dei costumi e design del puppetry Annalisa Milanese

costumi basati sul design di Tim Hatley

Shrek è la fiaba di un eroe atipico che si ritrova a compiere un viaggio che cambierà la sua vita accanto al vulcanico Ciuchino e all'esuberante principessa Fiona, che sogna da sempre di essere salvata!

Basato sull'omonimo film premio Oscar, Shrek il Musical TYA è un'avventura da favola vincitrice del prestigioso premio Tony Award (l'Oscar del Musical). Sarà l'attore pugliese Michele Savoia, vincitore del David di Donatello dello Spettatore assieme ai MeControTe, il protagonista di Shrek – il Musical TYA.

Pieno di canzoni rigorosamente cantate dal vivo, spettacolari coreografie e scenografie imponenti, Shrek è un titolo imperdibile! Scene digitali, coloratissimi costumi fatti a mano e un grande cast di 20 Performer professionisti danno vita ad uno dei classici italiani più amati al mondo.

PROSA

9, 10 e 11 febbraio 2024

Nuovo Teatro diretto da Marco Balsamo / Fondazione Teatro della Toscana / Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo / Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Alessio Boni, Iaia Forte

ILIADE. IL GIOCO DEGLI DEI

uno spettacolo del quadrivio

testo Francesco Niccolini

liberamente ispirato all'Iliade di Omero

drammaturgia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini, Marcello Prayer

con (in o.a.) Haroun Fall, Jun Ichikawa, Francesco Meoni, Elena Nico, Marcello Prayer, Elena Vanni

scene Massimo Troncanetti

costumi Francesco Esposito

disegno luci Davide Scognamiglio

musiche Francesco Forni

regia **ROBERTO ALDORASI, ALESSIO BONI, MARCELLO PRAYER**

Sono causa di tutto ma non hanno colpa di nulla, capricciosi, vendicativi, disumani: sono gli dèi immortali, e la loro commedia è la tragedia degli uomini, da sempre. Da un po' di tempo però qualcosa è cambiato: sono diventati pallidi, immagini sbiadite dell'antico splendore, hanno perso i loro poteri e non sanno spiegarsi né come né quando sia iniziato il loro tramonto. Non si incontrano da secoli, dai tempi di Elena, Achille, Ettore, Andromaca, Priamo, Ecuba, Agamennone, Patroclo, Odisseo e degli altri personaggi di cui si divertivano a muovere i fili del destino, ma oggi un misterioso invito li riunisce tutti, dopo tanto tempo. Chi li ha invitati?



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

Per quale motivo? A dieci anni dalla nascita, dopo I Duellanti e Don Chisciotte, il Quadrivio, formato da Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Francesco Niccolini e Marcello Prayer, riscrive e mette in scena l'Iliade per specchiarsi nei miti più antichi della poesia occidentale e nella guerra di tutte le guerre.

COMICO

16 febbraio 2024

Pinuccio

NON MI TROVO

In un'aula di tribunale Pinuccio si trova a farsi processare con la surreale richiesta di essere condannato perché inadeguato al mondo contemporaneo. L'attore sul palco è dietro una balaustra di tribunale rivolto verso il pubblico. Al suo lato il banco del giudice con un cancelliere pronto a interagire con l'invio su una proiezione e, emblematiche immagini e video catturate dal web e non solo.

Sul banco dell'imputato passano le prove di questa inadeguatezza rese palesi da un cancelliere che le mostra al pubblico per l'occasione in veste di giuria popolare nel processo. La carrellata di teste e prove vedono il meglio del web e della comunicazione contemporanea. Da tiktok alla carta stampata, Pinuccio cercherà di convincere il giudice e la giuria popolare a farlo condannare ad un ergastolo pur di non continuare a vivere nella società attuale.

DANZA

24 febbraio 2024

Nuovo Balletto di Toscana

THE RED SHOES

drammaturgia Sarah Ströbele

musica Pierfrancesco Perrone

luci Giulia Maria Carlotta Pastore

costumi Grace Lyell

coreografia e scenografia **PHILIPPE KRATZ**

Le fiabe di Hans Christian Andersen sfidano la tradizionale giustapposizione di soggetto e oggetto, così anche nel suo racconto sulla ragazza Karen e le scarpette rosse.

Nel suo lavoro "The Red Shoes", il giovane coreografo Philippe Kratz si avvicina a questo intreccio complicato e stranamente indissolubile tra oggetto ed essere umano che alimenta i poteri di seduzione e minaccia con una perdita di autonomia.

Il corso del balletto di Philippe Kratz segue la cronologia della fiaba di Hans Christian Andersen 'The Red Shoes' e porta lo scenario della fiaba ai giorni nostri; si concentra maggiormente sul rapporto tra la protagonista Karen e le cose. In particolare, sulle proiezioni associate al rapporto tra persone e cose (oggetti,) raffigurando dunque un mondo illusorio. In contrasto con la fiaba, che termina con la redenzione e la resurrezione di Karen, il pezzo di danza termina nell'isolamento e completo assorbimento dalle cose.

Sarah Ströbele. Vincitore del 32° Concorso Internazionale di Coreografia di Hannover e Coreografo dell'anno 2019 (Danza&Danza), Kratz è noto per il suo variegato linguaggio compositivo che combina la danza contemporanea con elementi tecnici provenienti dall'hip hop e dalla danza classica europea.

PROSA

1, 2 e 3 marzo 2024

Teatro Nazionale di Genova



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

Claudio Bisio

LA MIA VITA RACCONTATA MALE

da Francesco Piccolo

con i musicisti Marco Bianchi e Pietro Guarracino

musiche Paolo Silvestri

scene e costumi Guido Fiorato

luci Aldo Mantovani

regia **GIORGIO GALLIONE**

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci segnala che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti.

DANZA

16 marzo 2024

Balletto di Roma direzione artistica Francesca Magnini

Carola Puddu, Paolo Barbonaglia

GIULIETTA E ROMEO

20th Anniversary 2002-2022

balletto in due atti

liberamente ispirato alla tragedia di William Shakespeare

musiche Sergej Prokof'ev /scene Fabrizio Monteverde

costumi Santi Rinciari / lighting design Emanuele De Maria

coreografia e regia **FABRIZIO MONTEVERDE**

Negli ultimi 20 anni *Giulietta e Romeo*, opera ha debuttato al Teatro Carlo Felice di Genova nel 1989 per il Balletto di Toscana e riallestita nel 2002 dal Balletto di Roma, si è rivelata una delle produzioni di maggior successo nel repertorio del Balletto di Roma.

Il focus è sul personaggio di Giulietta, fragile e passionale allo stesso tempo nella sua semplicità, animata da una purezza di sentimenti: una donna volitiva pronta a lottare per la propria felicità.

In *Giulietta e Romeo*, la Verona degli infelici amanti di Shakespeare si trasforma in un Sud oscuro e polveroso, reduce da una guerra e alle soglie di una rivoluzione: un muro decrepito custodisce la memoria di un conflitto mondiale che ha spazzato via morale e sentimento, e – risonando quanto mai attuale – annuncia, al di là delle macerie, un futuro di rinascita e ricostruzione. Nell'Italia contraddittoria del secondo dopoguerra, immobile e fremente, provinciale e inquieta, Giulietta è protagonista e vittima di una ribellione giovanile e folle, in fuga da una condizione femminile imposta e suicida di un amore inammissibile. Romeo, silenziosamente appassionato e incoscientemente sognatore, è martire della propria fede d'amore innocente.

PROSA

22, 23 e 24 marzo 2024

Enfiteatro / Teatro Nazionale Genova

Angela Finocchiaro, Bruno Stori

IL CALAMARO GIGANTE



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

dal romanzo *Il calamaro gigante* di Fabio Genovesi
adattamento Fabio Genovesi, Angela Finocchiaro, Bruno Stori
con 8 performer
regia **CARLO SCIACCALUGA**

La vita di Angela è come quella di ognuno di noi.

Da ragazza tanti sogni e passioni le facevano battere il cuore, ma i binari rigidi della famiglia e della società l'hanno portata a una situazione che è come un boccone amaro incastrato in gola, e non va né su né giù.

All'improvviso un'onda stravolge la sua vita.

In un vortice fuori dal mondo e dallo spazio, dove si ritrova a girare insieme a Montfort, che arriva da un'altra nazione e un altro secolo, e in comune hanno solo di non sapere come sono finiti lì.

Così inizia il loro viaggio, che onda dopo onda li sbatterà a vivere le avventure di donne e uomini che invece hanno avuto il coraggio di abbracciare il mare e la vita come un'unica, strabiliante meraviglia.

E se nel mondo esiste il calamaro gigante, allora non c'è più un sogno che sia irrealizzabile, una battaglia inaffrontabile, un amore impossibile.

COMICO

6 aprile 2024

AGIDI / Coop CMC/Nidodiragno

Corrado Nuzzo, Maria Di Biase

DELIRIO A DUE

di Eugène Ionesco

traduzione di Gian Renzo Morteo

scene e disegno luci Nicolas Bovey

costumi Francesca Marsella

regia di **GIORGIO GALLIONE**

La commedia DELIRIO A DUE di EUGÈNE IONESCO è rappresentata in Italia dall'Agenzia D'Arborio – Roma

“Delirio a due” è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno comunque trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide. Nella commedia domina il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un ménage familiare annoiato e ripetitivo.

Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto: la chiocciola e la tartaruga sono o non sono la stessa bestia? Un grimaldello assurdo (ma che i due vivono come fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo sempre più serrato, funambolico e bellicoso che presto raggiunge le vette di un nonsense da comica finale, di un tragicomico Helzapoppin domestico. E tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparatorie che echeggiano nella via, alle stragi, ai muri e ai soffitti che crollano. La potenza comica ed eversiva di Ionesco arriva in questa pièce a risultati geniali e tragicomici, e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa a poco a poco un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta dalla propria grettezza. In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a “Delirio a due” la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso che disegna una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi, dove riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità quotidiana, il conformismo, le paure di una società inaridita e patologicamente insoddisfatta di sé.



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

DANZA

12 aprile 2024

MM Contemporary Dance Company

SKRIK

musica Max Richter

disegno luci Gessica Germini

realizzazione costumi Nuvia Valestri

assistente alla coreografia Rosaria Di Maro

maestro ripetitore Paolo Lauri

danzatori Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi, Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Rossana Samele, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella

coreografia **ADRIANO BOLOGNINO**

Il nuovo lavoro di Adriano Bolognino per la MM Contemporary Dance Company, dal titolo Skrik, si ispira al dipinto L'Urlo di Edvard Munch, opera che ha portato il coreografo a indagare il tema della tragedia, dell'angoscia e della piccolezza dell'uomo nell'immensità dell'universo. Spiega lo stesso coreografo: "Il grido sordo del quadro - di cui ho deciso di conservare il titolo norvegese "Skrik", che fonicamente riporta ad un suono sgradevole, un urto, una scossa - sembra deformare il paesaggio donandoci instabilità e paura, conservando comunque la sua immensa bellezza. Aggrappandomi a questo dualismo che sento vicino, ho voluto creare un momento danzante che possa essere un accumulo senza fiato di tutto il malumore di questi ultimi anni, ma anche arrivare agli occhi del pubblico come una cascata rigeneratrice."

ELEGIA

musiche Frédéric Chopin, Giuseppe Villarosa

disegno luci Carlo Cerri

costumi Nuvia Valestri

voce recitante Isidora Balberini

assistente alla coreografia Paolo Lauri

danzatori Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi, Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa

coreografia **ENRICO MORELLI**

Persone alla ricerca della propria strada e della propria identità, accomunate dalla medesima inclusione in un periodo storico, in un'epoca come quella attuale, che porta vertigine e smarrimento. Individui che tracciano nuove traiettorie e che ricercano inedite strade per recuperare la propria rotta, in un momento di esilio dalla normalità. Un racconto di momenti e rapporti perduti, insieme alla ricerca, nella propria memoria, di immagini e paesaggi che ci erano familiari e di conforto. Un viaggio onirico per ritrovare il proprio essere ormai smarrito. Una danza corale che ci immerge in un vortice di linee e traiettorie che si incontrano e si intrecciano, in un apparente caos primordiale fino al ritorno della quiete, che porta in sé la scelta di abbandonarsi alla speranza ritrovata, in vista di una nuova rinascita. Un elogio della cura, del prestare attenzione agli altri, amplificato dalle parole tratte dalle poesie di Mariangela Gualtieri.

PROSA

26, 27 e 28 aprile 2024

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo / Fondazione Teatro della Toscana



Comune di Barletta
Città della Disfida

Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE
PUGLIA

MAGNIFICA PRESENZA

uno spettacolo di FERZAN OZPETEK

Dopo il successo di MINE VAGANTI, Ferzan Ozpetek torna in Teatro con un nuovo adattamento scenico di uno dei suoi successi cinematografici.

DANZA

29 aprile 2024 – EVENTO SPECIALE - FUORI ABBONAMENTO

Giornata Mondiale della Danza

PRELUDI DI DANZA – 7^a edizione

ideazione artistica Arte&BallettO

coordinamento ApuliaDanzaFestival

danzano le/i giovani tersicoree/i delle scuole del territorio

Una giornata per omaggiare la danza come arte coreutica, studio e voglia di fare ed essere comunità.

Il 29 aprile è la Giornata Mondiale della Danza, ricorrenza istituita nel 1982 dall'International Dance Council e dell'International Institut Theatre – UNESCO, in onore di Jean-Georges Noverre (Parigi 29 aprile 1727), creatore del balletto moderno.

Dal 2015 Arte&BalettO, insieme all'Amministrazione Comunale e al Teatro Pubblico Pugliese, ha portato in città questo evento. Per la 7 edizione ritorna quindi Preludi di danza, il galà in cui le Scuole di danza, con le/i sue/i aspiranti danzatrici/tori, calcheranno il palco del Teatro Curci per celebrare in modo condiviso e in nome della passione e della dedizione per Tersicore.